



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 21/7 DEL 21.4.2017

Oggetto: Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna. Determinazione del Commissario Straordinario n. 5 del 9 marzo 2017 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione 2017-2019. L.R. n. 14/1995. Nulla osta.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che in data 13 marzo 2017 è stata trasmessa dall'Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna la Determinazione del Commissario Straordinario n. 5 del 9 marzo 2017 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione 2017-2019 con la relativa documentazione contabile allegata e il parere del collegio dei revisori contabili di cui al verbale n. 9 del 9.3.2017, ai fini del controllo di cui alla L.R. 15 maggio 1995 n. 14.

L'Assessore riferisce altresì che in data 21.3.2017 e in data 5.4.2017 sono stati espressi rispettivamente i necessari pareri degli Assessorati degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione e della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio.

L'Assessore evidenzia che la manovra finanziaria dell'Agenzia è stata predisposta ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i, relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili, e in osservanza alle direttive regionali, emanate in particolare con la Delib.G.R. n. 19/23 del 28.4.2015 individuando le missioni di riferimento e declinando i programmi in esse contenuti in macroaggregati e in conformità agli stanziamenti del bilancio così come definiti nella deliberazione della Giunta regionale n. 4/15 del 17.1.2017.

L'Assessore ricorda che con la deliberazione di Giunta regionale n. 70/19 del 29.12.2016 è stato assegnato all'Agenzia, per ciascuna delle annualità 2017 e 2018 del bilancio regionale, un contributo di funzionamento pari a € 900.000 (cap. SC04.1022) e una disponibilità di cassa di € 431.939,93.

Nelle more dell'esame e dell'eventuale approvazione del disegno di legge n. 175, presentato al Consiglio regionale con la Delib.G.R. n. 50/27 del 16.12.2014, non è stato previsto alcuno stanziamento per l'anno 2019. In merito, l'Assessore ricorda che con la Delib.G.R. n. 5/7 del 24.1.2017 sono state prorogate le funzioni di commissario straordinario dell'Agenzia all'Ing. Giorgio Onorato Cicalò per tre mesi al fine di continuare a garantire la necessaria correttezza amministrativa.



L'Assessore osserva che, ai fini della predisposizione del bilancio, vengono attestati dall'Agenzia un accantonamento al Fondo Pluriennale Vincolato per € 2.063.637,52, un risultato di amministrazione presunto al 31.12.2016 di € 1.673.482,87, che al netto della parte vincolata ai residui perenti per € 471.787,54 e della parte destinata agli investimenti per € 702.113,45, presenta un avanzo presunto di amministrazione disponibile al termine dell'esercizio precedente pari a € 499.581,88; inoltre viene considerato un fondo cassa all'1.1.2017 pari a € 803.150,19.

L'Assessore informa che la proposta di Bilancio di previsione per l'anno 2017 presenta un totale a pareggio delle entrate e delle spese pari ad € 4.012.279,56.

È stata elaborata sulla base del contributo di funzionamento pari a € 900.0000, entrate a destinazione vincolata dell'Unione europea per € 319.000 (progetto I-perla), delle entrate proprie per € 65.000, dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione di € 471.787,54, del Fondo Pluriennale Vincolato per € 2.063.492,02 e partite di giro per € 193.000.

Ciò premesso, l'Assessore evidenzia che sotto il profilo dell'analisi finanziaria, le entrate e le spese del bilancio 2017-2019 sono riassunte nella tabella di seguito riportata e confrontate con i valori previsionali del bilancio 2016 espressi in euro:

Quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese per titoli:

ENTRATE	Competenza 2016	Cassa 2017	Competenza 2017	Competenza 2018	Competenza 2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		803.150,19			
Fondo pluriennale vincolato	1.042.026,97		2.063.492,02	2.063.492,02	2.063.492,02
Utilizzo Avanzo presunto di amministrazione	921.504,45		471.787,54	-	-
	3.153.990,68	3.305.423,42	1.219.000,00	900.000,00	0
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(di cui contributo Regione 900.000)		(di cui contributo Regione 900.000)	(di cui contributo Regione 0,00)	(di cui contributo Regione 0,00)
Titolo 3 - Entrate extratributarie	55.000,00	66.355,27	65.000,00	65.000,00	0
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.498.616,45	1.652.769,69	0	0	0
Totale entrate finali (Tit.2+3+4)	4.707.607,13	5.024.548,38	1.284.000,00	965.000,00	0



Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	312.100,00	194.477,37	193.000,00	193.000,00	0
Totale Entrate per Titoli	5.019.707,13	5.219.025,75	1.477.000,00	1.158.000,00	0
TOTALE COMPLESSIVO					
ENTRATE	6.983.238,55	6.022.175,94	4.012.279,56	3.221.492,02	2.063.492,02
SPESE	Competenza 2016	Cassa 2017	Competenza 2017	Competenza 2018	Competenza 2019
Disavanzo di amministrazione					
Titolo 1 - Spese correnti	3.090.919,06	1.997.947,06	1.665.765,35	1.158.767,17	367.494,43
- di cui fondo pluriennale vincolato	398.326,66		367.494,43	367.494,43	367.494,43
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.580.219,49	1.123.753,52	2.153.514,21	1.869.724,85	1.695.997,59
- di cui fondo pluriennale vincolato	1.878.660,78		1.695.997,59	1.695.997,59	1.695.997,59
Totale spese finali (tit.1+2)	6.671.138,55	3.121.700,58	3.819.279,56	3.028.492,02	2.063.492,02
Titolo 4 - Rimborso di prestiti					
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	312.100,00	193.000,00	193.000,00	193.000,00	0
Totale Spese per titoli	6.983.238,55	3.314.700,58	4.012.279,56	3.221.492,02	2.063.492,02
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.983.238,55	3.314.700,58	4.012.279,56	3.221.492,02	2.063.492,02

Sotto il profilo dell'analisi della spesa, le spese correnti e in conto capitale sono articolate in missioni secondo la tabella seguente:

missione	Descrizione missione	Spese correnti 2017	Spese in conto capitale 2017	Totale per missione	incidenza su totale spesa
1	servizi istituzionali, generali e di gestione	693.641,92	5.000,00	698.641,92	18%



5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	258.170,53	1.559.506,32	1.817.676,85	48%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	225.365,36	589.007,89	814.373,25	21%
20	Fondi e accantonamenti	488.587,54		488.587,54	13%
	TOTALI	1.665.765,35	2.153.514,21	3.819.279,56	100%

L'Assessore evidenzia che le spese correnti rappresentano il 44% del totale della spesa pari a € 3.819.279,56 (al netto delle partite di giro) mentre le spese in conto capitale il 56%.

Nel dettaglio, le spese di personale, quantificate per il 2017 in € 601.141,38 sono imputate per la maggior parte alla missione 1 e per la parte direttamente attribuibile alla missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali" e alla missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" in cui si sviluppa l'attività caratteristica dell'Agenzia.

L'Assessore rileva che il pareggio di competenza del bilancio 2017 è ottenuto con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per l'importo di € 471.787,54, destinato alla copertura dell'accantonamento al Fondo speciale per la riassegnazione dei residui perenti.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente propone alla Giunta regionale il rilascio del nulla osta all'esecutività della Determinazione del Commissario Straordinario n. 5 del 9 marzo 2017 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione 2017-2019.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Difesa dell'Ambiente e acquisiti i pareri dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e dell'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 della L.R. n. 14/1995

DELIBERA

di concedere il nulla osta alla immediata esecutività della Determinazione del Commissario Straordinario n. 5 del 9 marzo 2017 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione 2017-2019.

Il Direttore Generale
Alessandro De Martini

Il Presidente
Francesco Pigliaru